

Codice A1813A

D.D. 6 dicembre 2016, n. 3540

**Opere strutturali realizzate in diffomita dal titolo abilitativo ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 e del R.D. 2229/39, nel Comune di Torino, in via Sansovino 205/1. Proprieta': Gruppo Vecchia Toscana spa (stabilimento ILCEA). Esito degli accertamenti di competenza.**

In data 02/05/2016, prot. n. 19668/A1813A, è pervenuta alla Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino, la segnalazione del Comune di Torino, prot. n. 2015-1-20653 relativa alla realizzazione di opere strutturali in diffomità dal titolo abilitativo ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/01 e del R.D. 2229/39 ,nel fabbricato di proprietà del Gruppo Vecchia Toscana spa, a Torino.

Le opere strutturali in argomento consistono nell'ampliamento del locale tecnico al piano seminterrato di forma rettangolare in c.a. del basso fabbricato adibito ad alloggio custode e realizzazione di una scala esterna in carpenteria metallica di accesso al piano copertura sempre nel medesimo fabbricato.

Il giorno 09/05/2016 è stato effettuato un accertamento tecnico da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino, alla presenza del tecnico incaricato dalla proprietà e dalla proprietà stessa, riscontrando quanto segnalato dal Comune di Torino.

Le opere strutturali in argomento, in base a quanto indicato dal professionista incaricato, sono state realizzate nel 1971 per il basso fabbricato e nella seconda metà degli anni 90 per la scala in carpenteria metallica.

In data 01/07/2016 prot. n. 28736/A1813A l'ufficio scrivente ha richiesto alla proprietà n. 3 copie del progetto strutturale in sanatoria completo riguardante le succitate opere, redatto da professionista abilitato, ai sensi delle norme tecniche sulle costruzioni vigenti all'epoca di realizzazione dei manufatti.

In data 05/12/2016 la proprietà ha trasmesso n. 3 copie del progetto strutturale completo, in sanatoria, redatto dall'Ing. Enrico Musso (professionista incaricato per le strutture) ai sensi delle norme tecniche sulle costruzioni vigenti all'epoca di realizzazione delle succitate opere, costituito da: Modello 1 di denuncia in sanatoria con allegati il modello 2 di asseverazione, modello 3 relazione illustrativa, relazione di calcolo, piano di manutenzione e n. 1 tavola grafica. Inoltre sono state allegate n. 3 copie della nomina del collaudatore (Arch. Guglielmo Stivala) e del certificato di collaudo statico.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, il Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici sono sostanzialmente completi e conformi alla Normativa Tecnica vigente.

Premesso quanto sopra,

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- visto l'art. 65 e 69 del DPR 380/2001;
- visto il R.D. 2229/39;

*determina*

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in sanatoria in oggetto, esaminati e vistati dal Settore scrivente, sono sostanzialmente conformi alla Normativa Tecnica vigente all'epoca di realizzazione delle opere L. 1086/71 e R.D. 2229/39.

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Torino n. 2 copie della documentazione presentata (Denuncia con allegati e certificato di collaudo statico).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
(Arch. Adriano BELLONE)